

ALLEGATO "A"

PROTOCOLLO D' INTESA

per la realizzazione in forma coordinata del polo integrato (P.I.) per le prestazioni di elevata complessità, la didattica e la ricerca finalizzata, in materia di sicurezza alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria

fra

la **Presidenza della Giunta Regionale della Campania**, cui è riservata la competenza in materia di sanità, rappresentata da, nato ail....., domiciliato nella carica in presso la sede dell' Amministrazione innanzi citata, nel prosieguo del presente atto denominato "**Regione Campania**";

e

l'**Università degli Studi di Napoli "Federico II"** rappresentata da....., nato a..... il..... domiciliato per la carica in..... presso la sede dell' Amministrazione innanzi citata, per il prosieguo del presente atto denominata '**Università**';

premesso che

- la Regione Campania ha esigenza di garantire, in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria, l'erogazione anche di quelle prestazioni caratterizzate da una particolare complessità in ragione della elevata specialità e onerosità, senza tuttavia disattendere ai principi di economicità ed efficacia, garantendo nel contempo l'aggiornamento costante del personale sanitario, a motivo delle frequenti integrazioni e modifiche della normativa comunitaria e nazionale;
- l'Università deve assicurare il perseguimento degli obiettivi di recupero degli standards di qualità previsti dalla normativa europea che, in particolare, richiedono il potenziamento di facoltà che necessitano di adeguate strutture scientifiche, didattiche e di ricovero, requisiti questi ultimi indispensabili perché la Facoltà di medicina veterinaria di Napoli possa candidarsi alla valutazione dell'Organismo europeo di accreditamento (E.A.E.V.E.) programmata per il 2012;
- la Giunta Regionale con DGR n. 1940/2009 ha istituito il Centro di Riferimento Regionale per l'Igiene Urbana Veterinaria (C.R.I.U.V.), con sede presso l'ASL Napoli 1 Centro, che rappresenta la prima occasione di integrazione e sinergia tra il sistema sanitario ed il sistema universitario per il perseguimento dei seguenti obiettivi:
 1. sviluppo di modelli di gestione del rischio legato alla presenza negli agglomerati urbani di animali sinantropi e, conseguentemente, la messa a punto di strategie applicabili in tutte le Aziende Sanitarie della regione.
 2. monitoraggio sull'applicazione da parte dei presidi territoriali di Sanità Pubblica Veterinaria delle strategie elaborate dal Centro stesso;
 3. supporto ai Servizi territoriali in occasione di eventi straordinari ed emergenziali in materia di prevenzione del randagismo, per l'erogazione di prestazioni clinico – chirurgiche e diagnostiche di elevata specialità, nonché la ricerca scientifica applicata all'Igiene Urbana Veterinaria;

Tutto ciò premesso, le parti, come sopra rappresentate e domiciliate,

convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

Premessa

1. La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2

Finalità e obiettivi

1. Il presente protocollo d'intesa ha come finalità, in ossequio al principio della coesistenzialità del sistema pubblico di assistenza sanitaria e del sistema universitario della formazione, la realizzazione del “Polo Integrato (P.I.) per l'erogazione delle prestazioni sanitarie di elevata complessità, la didattica e la ricerca finalizzata in materia di sicurezza alimentare, sanità e benessere animale” con i seguenti obiettivi:
 - a. l'incremento della ricerca ed il collegamento tra la didattica e l'assistenza, secondo la legislazione universitaria e sanitaria;
 - b. la convergenza di competenze ed esperienze scientifiche, tecniche ed assistenziali di gruppi e/o di singoli operatori sanitari;
 - c. l'aggiornamento ed il perfezionamento professionale degli operatori sanitari di ogni livello, anche ai fini dell'assistenza sanitaria sempre più qualificata;
 - d. l'ottimizzazione dei percorsi diagnostico-terapeutici-assistenziali.

Articolo 3

Attività ed erogazione dei servizi

1. L'operatività del P.I. è assicurata dai centri di riferimento regionali in materia di Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria, istituiti dalla Giunta Regionale, su proposta dell'Assessorato alla Sanità e dell'Assessorato alla Ricerca Scientifica, sul modello operativo del Centro di Riferimento Regionale per l'Igiene Urbana Veterinaria (C.R.I.U.V.) e da strutture da individuare con appositi atti convenzionali.
2. L'Università partecipa per il tramite dei Dipartimenti interessati all'elaborazione dei programmi regionali di prevenzione e di ricerca applicata ed alla verifica periodica del loro stato di attuazione.

Articolo 4

Durata

1. Il presente protocollo ha durata quinquennale a decorrere dall'avvenuta stipula.
2. La convenzione sarà prorogata automaticamente, di anno in anno, in caso di mancato recesso preventivo delle parti.

Articolo 5

Recesso

1. Il recesso potrà essere esercitato da ciascuno dei contraenti in ogni istante mediante comunicazione scritta da notificare all'altra parte con un preavviso di almeno tre mesi dalla scadenza annuale in corso.

Articolo 6

Modifiche

1. E' facoltà delle parti procedere in ogni tempo, di comune accordo, a integrazioni e modifiche del presente protocollo che si dovessero manifestare utili o necessarie al perseguimento delle finalità e degli obiettivi di cui all'articolo 1.

Articolo 7
Norme Applicabili

1. Per tutto quanto non disciplinato dal presente protocollo si rinvia a quanto disposto dal Codice Civile e dalla vigente normativa statale e comunitaria.

Articolo 8
Controversie

1. Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente convenzione è competente in via esclusiva il foro di Napoli ai sensi dell'art. 29 – 2° comma – c.p.c.

Il presente atto consta di pagine 3 (tre) e viene redatto in triplice originale.

Letto, approvato e sottoscritto

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. si sottoscrivono espressamente le clausole di cui agli artt. 5 e 8.

Napoli,

per la Regione Campania
Il Presidente della Giunta Regionale

per l'Università degli Studi di Napoli "Federico II"